

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela	ANTI-RUST OIL 9 EF
Sinonimi	Miscela di distillati di petrolio con additivi antiruggine
Numero CAS	n.a.
Numero CE	n.a.
Numero INDICE	n.a.
Num.Registr.REACH	n.a.
Formula chimica	n.a.
Peso molecolare	n.a.
UFI	Non applicabile

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Fluido protettivo antiruggine al solvente a patina oleosa. Prodotto destinato al solo uso industriale

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare

Motivazione Usi sconsigliati

Non applicabile

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale:	Tamoil Italia S.p.A.
Indirizzo	Via Andrea Costa, 17 - 20131
Città / Nazione	Milano (MI) - Italia
Telefono	+39 02 26816.1
Note	

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centri antiveleni:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Asp. Tox. 1; H304
Skin Sens. 1; H317

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS07



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Prevenzione

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Reazione

- P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione

Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

Contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

- Olio base paraffinico
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, iso-alcani, ciclici minore di 2% di aromatici
Alcaril solfonato di calcio a lunga catena

2.3 Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di distillati di petrolio con additivi antiruggine.

Componenti principali:

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021

**ANTI-RUST OIL 9 EF**

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Idrocarburi, C11-C14, <i>n</i> -alcani, <i>iso</i> -alcani, ciclici minore di 2% di aromatici	$78 \leq X < 80$	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	-	Asp. Tox. 1; H304, EUH066
Olio base paraffinico	$10 \leq X < 11,5$	64741-89-5	265-091-3	01-2119487067-30	649-455-00-2	Asp. Tox. 1; H304 Nota L

Componenti classificati pericolosi:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Alcaril solfonato di calcio a lunga catena	$3 \leq X < 3,5$	polimero	polimero	n.d.	n.d.	Skin Sens. 1; H317
2-(2-Butossietossi)etanolo	$1,5 \leq X < 1,2$	112-34-5	203-961-6	n.d.	603-096-00-8	Eye Irrit. 2 H319

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907-2006) e s.m.i.

Il testo completo delle Indicazioni di pericolo H e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi:**

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre per almeno 15 minuti. Consultare un medico in caso di disturbi.

Contatto con la pelle:

- Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente e tenerlo a riposo. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico in caso di disturbi.

Ingestione:

- Non somministrare bevande. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, consultare la sez. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica secca, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco ed al calore.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. In caso di incendio non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica o la combustione possono rilasciare ossidi di carbonio, e altri gas o vapori tossici. Prendere idonee misure per il contenimento dell'acqua in caso di sversamento accidentale. Lo smaltimento di acque e materiali contaminati deve essere effettuato con la legislazione vigente e le disposizioni locali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Eliminare le fonti di accensione.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio.

Eliminare le fonti di accensione.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua.

Evitare che si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo.

Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- *Terreno*: contenere ed assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa vigente.

- *Acqua*: asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa. Non utilizzare solventi o disperdenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante la manipolazione.

Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

Evitare il contatto con la pelle e di respirare vapori o nebbie.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare, o incenerire i contenitori vuoti non bonificati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato. Non stoccare vicino a fonti di ignizione o superfici calde.

Conservare in un luogo ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio: 60°C.

Temperatura di carico/scarico: da ambiente a 65°C.

Temperatura di stoccaggio: da ambiente a 65°C.

Operare in luoghi ben ventilati e stoccare lontano da fonti di ignizione.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - Valori limite di esposizione professionale):

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, iso-alcani, ciclici minore del 2% di aromatici

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH		600		1200	

Olio base paraffinico

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h	TWA/8h	STEL/15min	STEL/15min
-------------------------	-------	--------	--------	------------	------------

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021

**ANTI-RUST OIL 9 EF**

		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH		5			

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione			1,2 mg/m ³	VND			5,4 mg/m ³	VND

Alcaril solfonato di calcio a lunga catena

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH		5		10	

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021

**ANTI-RUST OIL 9 EF**

HTP	FIN	68	10		
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15
OEL	EU	67,5	10	101,2	15
TLV-ACGIH		66	10		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,4	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumator	Effetti sui consumator	Effetti sui consumator	Effetti sui consumator	Effetti sui	Effetti sui	Effetti sui	Effetti sui
--------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Lavoratori Locali acuti	Lavoratori Sistemici acuti	Lavoratori Locali cronici	Lavoratori Sistemici cronici
Orale								
Inalazione	VND	50,6 mg/m ³	34 mg/m ³	34 mg/m ³			67,5 mg/m ³	67,5 mg/m ³
Dermica			VND	10 mg/kg bw/d			VND	20 mg/kg bw/d

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi ermetici (EN 166).

b) Protezione della pelle

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione e ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido

b) colore

Ambrato

c) odore

Tipico dei prodotti petroliferi

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	maggiore di 200°C
f) infiammabilità	n.a.
g) limite inferiore e superiore di esplosività	n.d.
h) punto di infiammabilità	maggiore di 80°C
i) Temperatura di autoaccensione	maggiore di 2270°C
j) Temperatura di decomposizione	n.d.
k) pH	n.d.
l) viscosità cinematica	Viscosità @ 40°C: 2 cSt
m) solubilità	Solubile in solventi organici. Insolubile in acqua.
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	n.d.
o) tensione di vapore	n.d.
p) densità e/o densità relativa	0,82 g/cm ³
q) densità di vapore relativa	n.d.
r) caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela non è classificata pericolosa per i pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: evitare il contatto con l'aria.

10.5 Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: idrogeno.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili informazioni sul metabolismo, cinetica e meccanismo di azione.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

a) Tossicità acuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MISCELA:

DL50 orale ratto: > 2 g/kg

DL50 cutanea coniglio: > 2 g/kg

CHL50 ihl: n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Olio base paraffinico

LD₅₀ (Orale): maggiore di 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea): maggiore di 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione): maggiore di 5,53 mg/l 4h ratto

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, iso-alcani, ciclici minore del 2% di aromatici

LD₅₀ (Orale): maggiore di 5000 mg/Kg ratto
LD₅₀ (Cutanea): maggiore di 2000 mg/kg ratto
LC₅₀ (Inalazione): maggiore di 5 mg/l/4h ratto

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD₅₀ (Orale). 3384 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea). 2700 mg/kg coniglio

b) Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può essere assorbito per contatto cutaneo; è irritante per la pelle.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: è irritante specie per gli occhi.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzante per la pelle

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

f) Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

g) Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

j) Pericolo di aspirazione

Tossico per aspirazione

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela né i suoi componenti

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Olio base paraffinico	
EC ₅₀ /48 h	maggiore di 10000 mg/l (Crostei - Daphnia magna)
EC ₅₀ /72 h	maggiore di 100 mg/l (Alghe e piante acquatiche - Raphidocelis subcapitata)
LC ₅₀ /96 h	maggiore di 100 mg/l (Pesci - Pimephales Promelas)
NOEC cronico	maggiore di 1000 mg/l (Pesci - Onchorhynchus mykiss)
NOEC cronico	10 mg/l (Crostei - Daphnia magna)
Idrocarburi, C11-C14, nalcani, iso-alcani, ciclici minore del 2% di aromatici	
EC ₅₀ /48 h	maggiore di 100 mg/l (Crostei - Daphnia magna)
EC ₅₀ /72 h	maggiore di 100 mg/l (Alghe)
LC ₅₀ /96 h	maggiore di 100 mg/l (Pesci)
NOEC cronico	0,173 mg/l (Pesci - Onchorhynchus mykiss (trout iridea))
NOEC cronico	3200 mg/l (Crostei - Arcatia tonsa)
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
EC ₅₀ /48 h	maggiore di 100 mg/l (Crostei - Daphnia magna)
LC ₅₀ /96 h	1300 mg/l (Pesci - Lepomis macrochirus)
EC ₁₀ /72 h	maggiore di 1995 mg/l (Alghe/piante acquatiche (fango attivo, industriale))

12.2 Persistenza e degradabilità

Alcaril solfonato di calcio a lunga catena	
Solubilità in acqua. maggiore di 0,0001 g/l	
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	
Olio base paraffinico	
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	
Idrocarburi, C11-C14, nalcani, iso-alcani, ciclici minore del 2% di aromatici	
Inerentemente Biodegradabile.	
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000 - Rapidamente Biodegradabile	

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

12.3 Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: *n*-ottanolo/acqua. 1

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela né i suoi componenti

12.7 Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

La miscela non è una merce pericolosa per il trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

*Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):*

Punto 3

Punto 55 (2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO)

*Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i.):*

miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

*Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)*

miscela non soggetta

*Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:*

agente chimico pericoloso

*Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e s.m.i.:*

miscela non cancerogena/mutagena

Note

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

*Valutazione della sicurezza
chimica*

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica né per la miscela né per i componenti indicati in sezione 3.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

*Elenco delle indicazioni di
pericolo e delle Note pertinenti*

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H319: Provoca grave irritazione oculare

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfossido", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev 01 (22/06/2021) Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15 e 16

Revisioni precedenti

Rev 00: (18/03/2016) Prima emissione

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34480

Data compilazione

18/03/2016

Data revisione

22/06/2021

Revisione Num.

1

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: n. 1 del 22/06/2021



ANTI-RUST OIL 9 EF

l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.